

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Band: 52 (1983)
Heft: 2

Rubrik: Cronache culturali dal Ticino

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 22.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Cronache culturali dal Ticino

CINEMA — CONCERTI — CONFERENZE

** Anche quest'anno sono stati organizzati, nel Locarnese, dall'Unione di Banche Svizzere i «Concerti pomeridiani» sotto la direzione artistica del prof. Kurt Pahlen. La presentazione è stata fatta da Fernando De Carli.

** L'Associazione «Biblioteca Salita dei Frati» di Lugano ha indetto nel marzo scorso un convegno di studi intitolato «Francesco d'Assisi e il Francescanesimo dalle origini».

** Il concertista fiorentino Stefano Innocenti ha animato una serata a Balerna, nel febbraio scorso, con una selezione di brani di autori del periodo preromantico.

** Il Circolo di Cultura di Biasca ha proposto, nell'autunno scorso, un ciclo sul neorealismo con una rassegna di 22 film presentati al Politeama.

** «L'Ensemble Musica Viva et Antiqua» ha proposto alle Scuole medie di Stabio e Mendrisio un'antologia di pagine concertistiche. L'appuntamento è stato promosso da «Musica nel Mendrisiotto» in collaborazione con altri enti.

** Nel dicembre scorso i «Piccoli cantori della Turrita» hanno tenuto il loro appuntamento musicale nella cattedrale di San Lorenzo a Lugano.

** Nel periodo natalizio la «Vos da Locarno» si è presentata al pubblico di Chiasso riscuotendo innumerevoli successi; mentre a Morbio Inferiore il «Corelli Ensemble» ha dato prova del suo grande livello artistico; la manifestazione è stata promossa d'intesa con «Musica nel Mendrisiotto».

MOSTRE

** Personale di Italo Valenti al Museo Comunale asconese nel settembre '82.

** Sculture di Henri Laurens, nel novembre '82, alla galleria Coray di Lugano.

** Presso l'agenzia di Faido dell'Unione di Banche Svizzere è stata presentata la mostra documentaria intitolata «La rivolta leventinese del 1755».

** Il Palazzo civico di Lugano e più tardi quello di Bellinzona hanno ospitato — forse purtroppo non molto visitata — la mostra sulla Tipografia Elvetica di Capolago.

** Da menzionare ancora la mostra «Ceramica precolombiana» a Bissone e il fatto che Remo Guidi ha esposto sue pitture alla Galleria Palladio di Lugano.

** Non possiamo da ultimo dimenticare il successo avuto al castello di Locarno (per iniziativa della BSI) della mostra «Tesori della terra di Atahualpa, l'Ecuador dalla preistoria agli Inca».

** A Chiasso, nella sala «Diego Chiesa» sono state esposte una sessantina di opere (su 145 presentate) alla mostra regionale del disegno.

Il 1° premio è toccato all'opera figura «disegno a china» di Paolo Mazzuchelli. C'è da chiedersi se, una simile iniziativa, non possa essere presa anche in altre regioni del Ticino, visto il successo chiassese.

** Alla Malpensata, a Lugano, sono stati esposti diversi lavori (pitture e disegni) di andicappati.

** Nelle eleganti sale del Centro culturale Elisarion di Minusio sono state presentate una cinquantina di opere del pittore Ugo Zaccheo.

** A Muralto è stata aperta una nuova galleria: la Verbano, con opere prevalentemente di artisti ticinesi.

** Di Arturo Bonfanti — conosciuto anche a Locarno per avervi soggiornato diverso tempo — sono state esposte opere presso l'atelier Lafranca, a Locarno.

** « Atelier 7 », una iniziativa di carattere artistico culturale promossa da Innovazione, ha avuto il suo avvio con la presentazione di opere di artisti che vivono e lavorano nel Ticino; la scelta degli artisti è stata fatta da Aldo Patocchi.

** Ha riscosso un certo successo la mostra organizzata al Convento di Bigorio in occasione dell'ottavo centenario della nascita di San Francesco d'Assisi.

** Giuliano Collina ha esposto in una Galleria di Mendrisio e pure Sergio Emery.

** Il Centro culturale Berno di Ascona ha ospitato la mostra del giovane locarnese Dario Bianchi.

** Collettiva presso la Fondazione «Caccia Rusca» di Morcote con Mariangela Rossi, Mario Rossi Albrizzi e Libero Ferretti.

** La Galleria Flaviana di Locarno ha festeggiato il ventesimo di impegno artistico con una cartella su pittori e temi principali affrontati nei 4 lustri.

** Nelle sale dell'Albergo Commodore, in Lugano, sono state esposte sculture e «collage» di Cesare Noel e pitture di Evelyn van der Wielen.

** Alla Galleria «Il Tornio» in Lugano esposte un gruppo di opere di Cornelia Forster, che hanno riscosso un rilevante successo.

PUBBLICAZIONI

** Due storici (prof.ri Frigerio e Pisoni di Luino) hanno completato la traduzione degli Statuti del Comune di Brissago risalenti al 1289/1470.

** La Tip. Poncioni di Losone ha pubblicato un'interessante monografia (ottimamente illustrata) sul pittore Carlo Agostino Meletta; ne è autore il docente Angelo Casè.

** Con una pubblicazione della Fondazione «Ticino Nostro» è stata rievocata, presso la Biblioteca cantonale, l'attività dell'artista Pietro Chiesa a 23 anni dalla scomparsa.

VARIA

** Al prof. dott. med. Boris Luban-Plozza di Locarno-Ascona è stata consegnata la targa «ad honorem» della Dokkyo University School of Medicine (Giappone). Felicitazioni vivissime.

** Il mondo culturale ticinese ha festeggiato, nel novembre scorso, il prof. Giuseppe Mondada, uno dei suoi più attivi scrittori, per il 75° compleanno. A lui vadano gli auguri più sentiti di «ad multos annos».

** Il Premio letterario Città di Bellinzona (promosso dalla Soc. Commercianti e dall'Associazione Scrittori della Svizzera Italiana) è stato assegnato, nel novembre scorso, al giubiaschese Gian Paolo Lavelli.

** Premiati per il 1982 ad Ascona: A. M. e F. Binda di Solduno, A. Gnesa di Gordola, D. Invernizzi, E. e G. Ross e A. Valangin di Ascona per il loro impegno culturale. Promotrice della manifestazione la Migros.

** La città del Verbano ha ricordato, in novembre e dicembre scorsi, due personalità di spicco, dei suoi figli illustri per la ricorrenza del cinquantesimo della loro scomparsa: il primo è il sacerdote e scrittore don Guglielmo Buetti († il 27 novembre 1933) e il secondo lo scrittore Angelo Nessi (morto il 2 dicembre dello stesso anno).

Il sacerdote Guglielmo Buetti è il maggior scrittore ticinese di libri di preghiere; a questa constatazione sono giunto dopo uno studio intrapreso nello scorso anno. Ricorrendo il 50.mo della morte, mi sembra opportuno che di lui abbia a presentare alcune annotazioni particolareggiate, e lo faccio con informazioni assunte da persone che lo conobbero (le sorelle Cristina e Maria Teresa Pedrazzini, e il nipote, l'avv. Brenno Buetti già sindaco di Muralto) e tramite la nota biografica che precede la seconda edizione di «Note storiche religiose...» ristampata da Pedrazzini qualche anno fa.

Guglielmo Buetti è nato il primo aprile 1863 a Muralto — allora comune di Orselina — da Giovanni Antonio Buetti (1830-1900) e da Giovannina n. Adamina. Studiò dal 1879 al 1887 nel Seminario ambrosiano San Pietro martire di Monza-Milano ove fu accolto come alunno elvetico ed ebbe come sovvenzione una borsa di studio per studenti svizzeri.

Dopo la consecrazione sacerdotale fu, per un anno, a Brissago e nel 1888 fu nominato prevosto della Corporazione Borghese di Locarno, (carica che conservò fino alla morte) e andò ad abitare in Via Croce, ora via Sant'Antonio.

Aveva pure la giurisdizione sulla chiesa dei Monti della SS. Trinità alla quale ha dato tanto dei suoi averi.

«Le non gravose mansioni del suo ufficio — si scrive a pag. 7 dell'opera citata — gli concessero di consacrarsi ad un'assidua attività di scrittore, di predicatore. Scrittore per lo più — di libretti devozionali («Vangelietti domenicali» con gli esempi edificanti che infioravano e forse ancora infiorano le prediche; «Ricca miniera di esempi mariani»; «Per vivere santamente»; o raccolte di massime di santi del curato d'Ars o di Contardo Ferrini), stampati dalla Casa Editrice Marietti di Torino, o dalla Lega Eucaristica di Milano, e larghissimamente diffusi». Stampò anche alcuni opuscoli presso tipografie ticinesi.

Nel locarnese la sua figura era molto popolare ed era conosciuto anche come sacerdote generoso e altruista.

** A Vittorio Castelnuovo di Biasca, il popolare compositore di canti folcloristici è stato assegnato un premio dalla casa discografica «Tell Record» in occasione di una cerimonia svoltasi al Kursaal di Berna e in riconoscenza per quanto ha fatto e fa instancabilmente per la sua gente. — Auguri.

** Non molte settimane fa è mancato, improvvisamente, il nostro artista di fama mondiale, lo scultore **Remo Rossi**. Nato nel 1909, a Locarno, dopo gli studi ginnasiali, frequentò la Scuola d'arte di Lucerna, seguì corsi di scultura a Brera e di architettura con il prof. Mariani. Fu presidente della Commissione federale di Belle arti e commissario per la Svizzera della Biennale di Venezia e « Accademico » dell'Accademia reale di Madrid.

Alla scomparsa dell'esimio scultore locarnese si aggiunge quella dello xilografo **Ubaldo Monico**, di Dongio e dello scrittore di teatro e regista **Carlo Castelli** pure lui del 1909, originario di Melide e per moltissimi anni direttore del settore « PROSA » della RSI. Nel 1956 aveva ottenuto il premio internazionale «Italia» con «la Ballata per Tom, pescatore di trote».

Le sue opere sono diffuse in diversi paesi anche extra-europei.